

Il presente snapshot offre un'analisi dei bisogni e delle principali problematiche riportate da 51 rifugiati e migranti intervistati in Piemonte ed in Liguria tra Gennaio e Febbraio 2021. La prima parte del lavoro riguarda sia rifugiati e migranti in transito verso altri paesi d'Europa sia coloro che hanno scelto di stabilirsi in Italia; la seconda parte si sofferma invece solo su questi ultimi. L'obiettivo dell'analisi è quello di fornire dati che possano essere utilizzati tanto nell'ambito di progetti di assistenza quanto per attività di advocacy rivolte a migranti e rifugiati sul territorio italiano.

## Principali risultati e raccomandazioni

- La maggior parte degli intervistati ha ricevuto assistenza di base, lamentando tuttavia carenze nei settori del supporto legale e del sostegno alla ricerca di lavoro.
- La divulgazione di informazioni su servizi, diritti ed obblighi in Italia, pur essendo fondamentale affinché rifugiati e migranti assumano un ruolo proattivo nel corso del loro percorso migratorio, è stata ritenuta ancora lacunosa.
- Per coloro che intendono stabilirsi in Italia, le principali difficoltà nel processo di integrazione socio-economica sono l'accesso ad un lavoro dignitoso e la barriera linguistica.
- L'assistenza mirata all'integrazione in Italia, pur essendo generalmente fornita, non sempre risponde alle esigenze segnalate.
- Alla luce dei risultati chiave di cui sopra, le autorità locali, le ONG e le altre organizzazioni della società civile dovrebbero investire ulteriormente nel rafforzamento della fornitura di servizi legali e di assistenza di base, in particolare in merito a diritti e gli obblighi relativi al soggiorno legale in Italia e all'accesso ad un lavoro dignitoso.

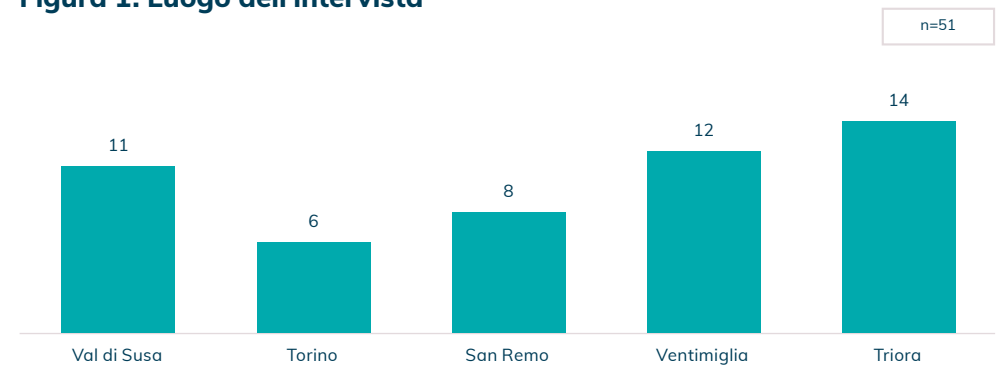
## Profili

La presente analisi si basa su 51 interviste (45 uomini e 6 donne) condotte in Piemonte ed in Liguria dal 18 Gennaio 2021 al 25 Febbraio 2021. Sono stati intervistati migranti e rifugiati provenienti da diversi paesi, tra cui: Pakistan (12), Somalia (8), Afghanistan (6), Nigeria (5), Mali (3), Costa d'Avorio (3), Gambia (3), Bangladesh (3), Iraq (2), Algeria (2)

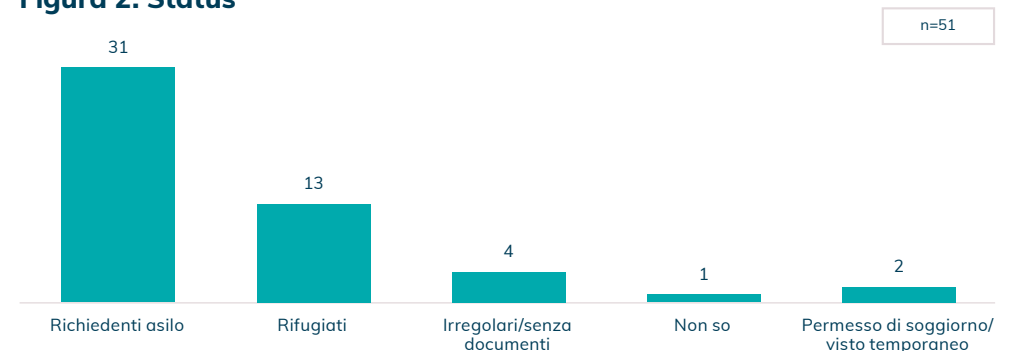
e altri paesi africani (4). Tutti gli intervistati sono giunti nella località dove ha avuto luogo l'intervista negli ultimi 2 anni. In particolare, 27 sono in Italia da 1-2 anni, mentre 24 da meno di 12 mesi.

La Figura 1 mostra i luoghi in cui sono state condotte le interviste, mentre la Figura 2 descrive lo status giuridico degli intervistati al momento del colloquio. Gli intervistati sono stati reclutati tramite le ONG da cui ricevevano assistenza. Ciò potrebbe avere influenzato i risultati in relazione al numero di soggetti che hanno ricevuto supporto.

**Figura 1. Luogo dell'intervista**



**Figura 2. Status**

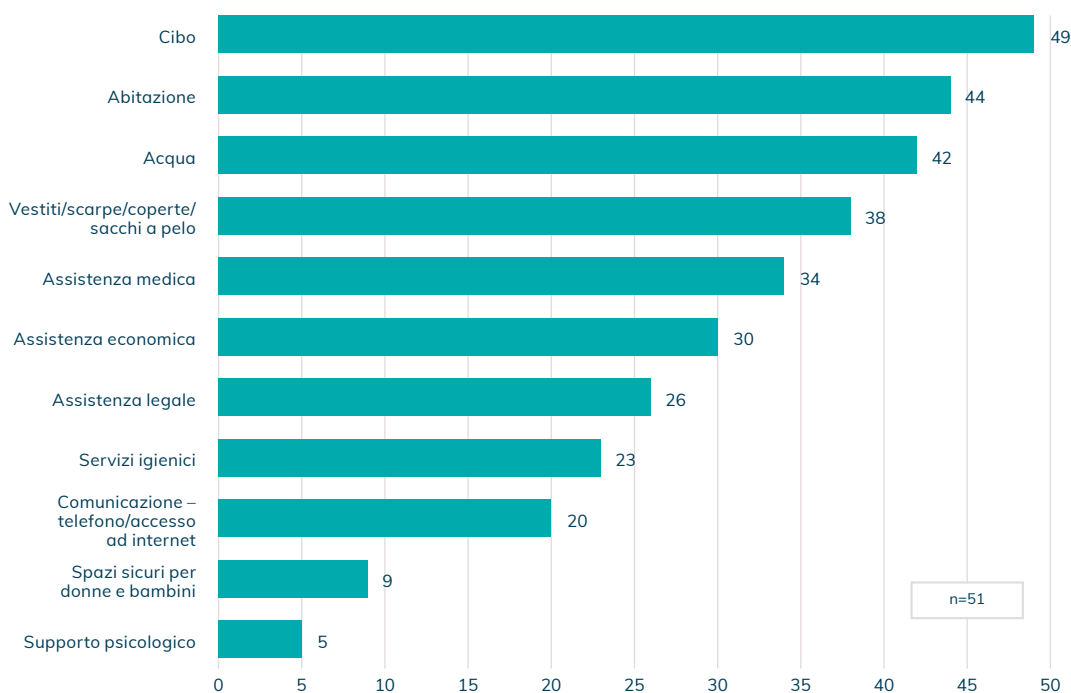


39 intervistati hanno scelto l'Italia come destinazione finale; 9 hanno scelto un altro paese e 3 non sapevano se il loro viaggio si sarebbe concluso in Italia o meno. Come anticipato, la seconda parte dello snapshot si concentra sulle esigenze del gruppo di migranti e rifugiati che prevedono di rimanere in Italia.

## La maggior parte degli intervistati ha ricevuto assistenza di base ma lamenta delle carenze nel supporto legale e nel sostegno alla ricerca di un impiego

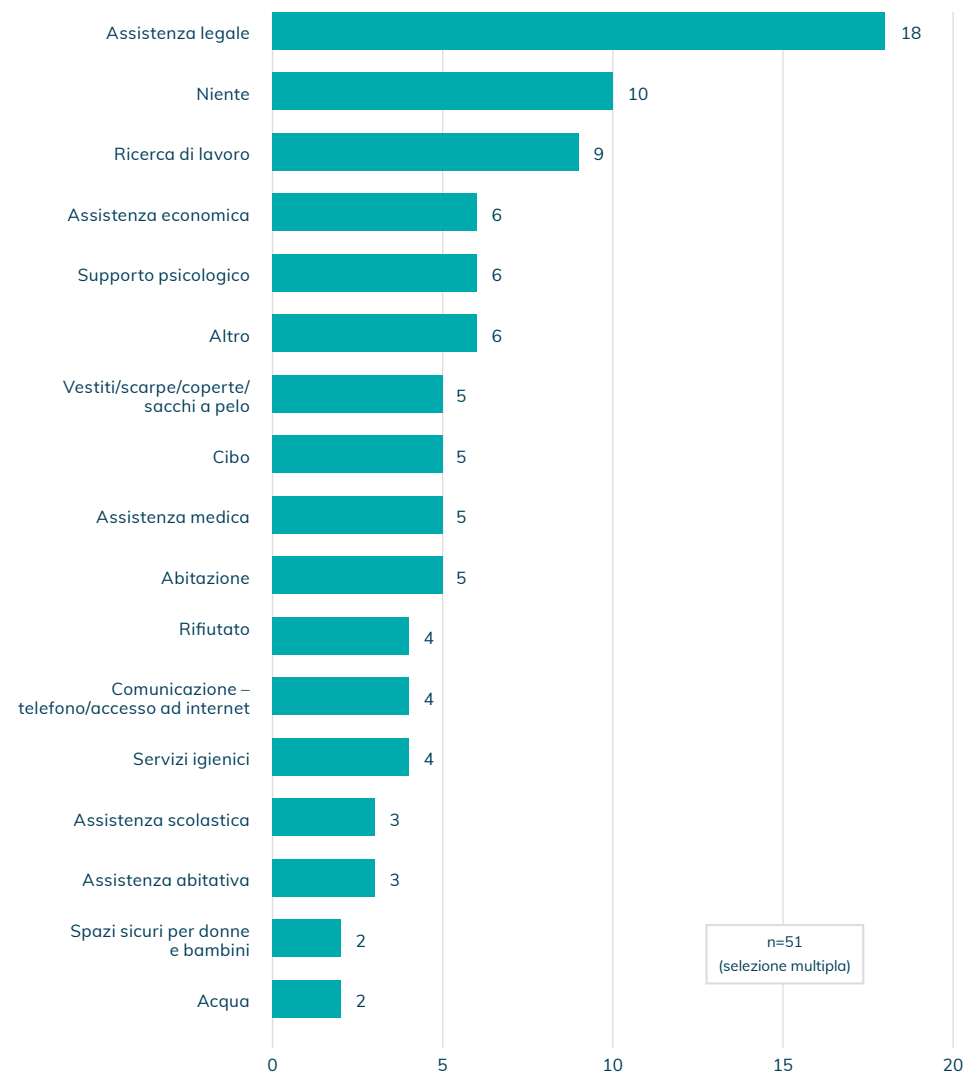
La maggior parte degli intervistati (reclutati tramite ONG) ha ricevuto assistenza di base. Come evidenziato nella Figura 3, l'assistenza più comunemente ricevuta è costituita da servizi di base, quali cibo, alloggio, acqua ed abbigliamento.

**Figura 3: Che tipo di assistenza hai ricevuto?**



Quando interrogati su eventuali bisogni insoddisfatti, un terzo degli intervistati ha menzionato l'assistenza legale, seguita dal sostegno alla ricerca di un lavoro. 10 persone hanno detto di non aver bisogno di alcun ulteriore supporto.

**Figura 4: Ci sono delle forme di assistenza di cui hai ancora bisogno in Italia?<sup>1</sup>**



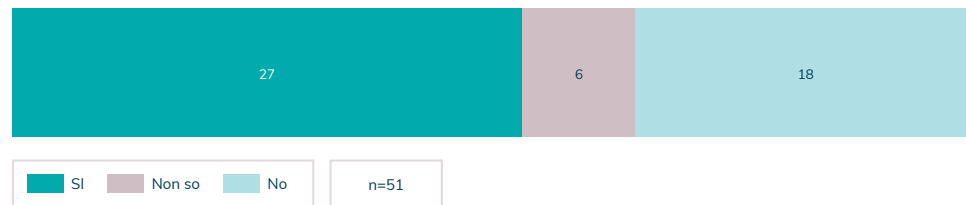
<sup>1</sup> 33 intervistati hanno risposto "altro": tali risposte sono state riclassificate come ricerca di lavoro (9), assistenza legale (3), educazione (3) e N/A(10).

La presenza di bisogni insoddisfatti nel settore dell'assistenza legale potrebbe essere legata all'assenza di informazioni ricevute all'ingresso in Italia e relative alle procedure di accesso alla protezione internazionale e/o ai permessi di soggiorno. Come mostrato nella Figura 5, il 49% (n=25) degli intervistati ha riferito di non aver ricevuto informazioni sulle procedure legali in merito a visti ed asilo, mentre il 53% (n=27) ha dichiarato di essere interessato a ricevere maggiori informazioni su tali argomenti (vedi Figura 6).

**Figura 5. Quando sei arrivato, hai ricevuto informazioni sulla procedura legale per ottenere un visto o l'asilo in Italia?**



**Figura 6. Saresti interessato a ricevere maggiori informazioni relative a status, diritti e procedura per richiedere protezione in Italia?**

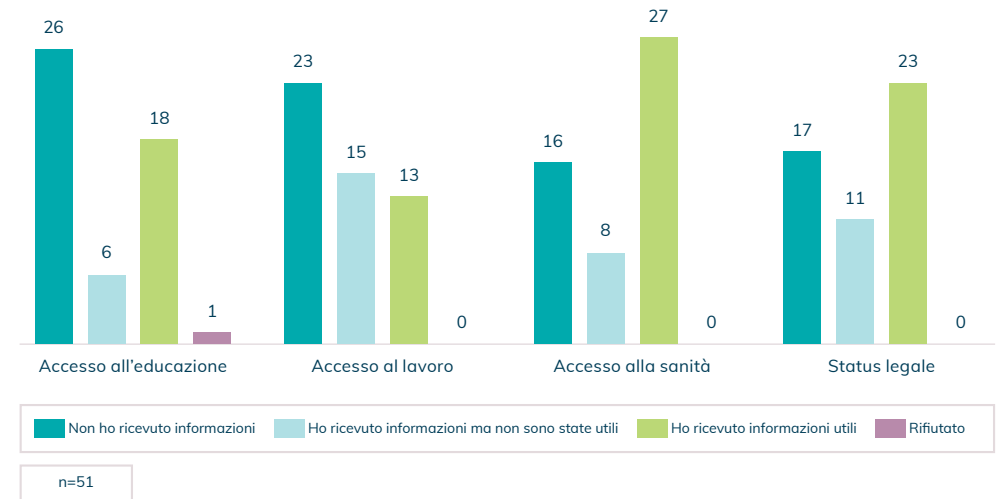


## Informazioni affidabili e utili sui servizi, diritti e doveri

L'accesso ad informazioni affidabili e utili è fondamentale affinché rifugiati e migranti possano comprendere al meglio i propri diritti e doveri, e diventare così attori del proprio percorso migratorio in Italia. Come mostrato nella Figura 7, gli intervistati hanno segnalato delle lacune nelle informazioni ricevute. 34 persone hanno risposto di non aver ricevuto alcuna informazione sull'accesso all'istruzione o che l'informazione ricevuta non era utile; il 75% (n=38) ha riportato la stessa informazione sull'accesso al lavoro, il 47% (n=24) sull'assistenza sanitaria e il 55% (n=28) sullo status giuridico. Tra gli intervistati che hanno ricevuto informazioni, sono emerse diverse preoccupazioni circa l'utilità delle stesse, in

particolare per quanto riguarda l'accesso al lavoro e lo status giuridico. Ciò rispecchia i risultati emersi nella sezione precedente sui bisogni relativi all'assistenza.

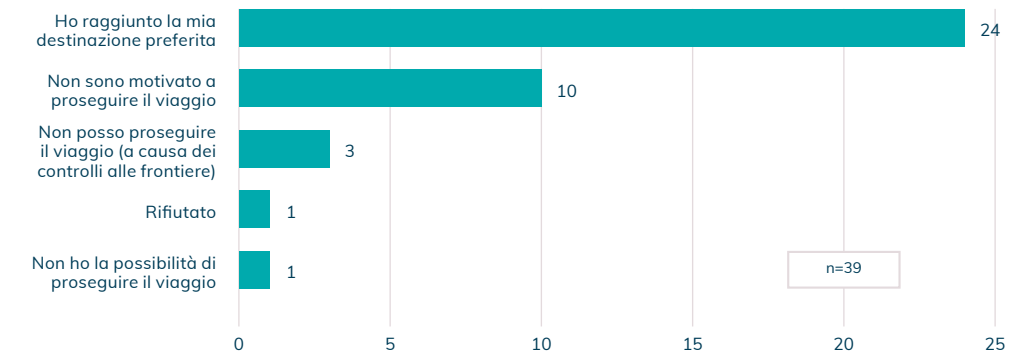
**Figura 7. Che tipo di informazioni hai ricevuto in Italia?**



## Soggetti che intendono stabilirsi in Italia

Le sezioni successive riguardano situazioni specifiche, bisogni e sfide di coloro che hanno scelto l'Italia come destinazione finale (n=24) o che hanno deciso di rimanervi per altre ragioni, come la mancanza di stimoli nel proseguire il viaggio (n=10), l'impossibilità di muoversi ulteriormente per difficoltà nell'attraversare la frontiera (n=3) o per mancanza di mezzi economici sufficienti a proseguire il viaggio.

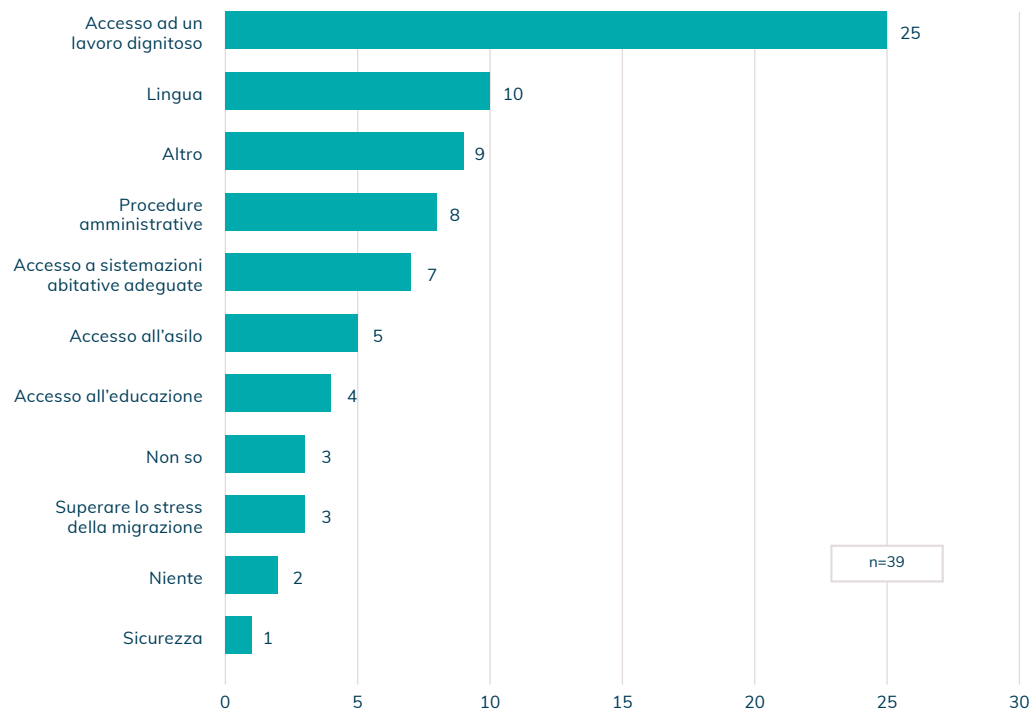
**Figura 8: Perché l'Italia è la fine del tuo viaggio**



## L'accesso ad un lavoro dignitoso e le barriere linguistiche sono gli ostacoli principali all'integrazione socio-economica

La maggior parte degli intervistati ha riportato che gli ostacoli principali all'integrazione socio-economica sono l'accesso ad un lavoro dignitoso e le barriere linguistiche.

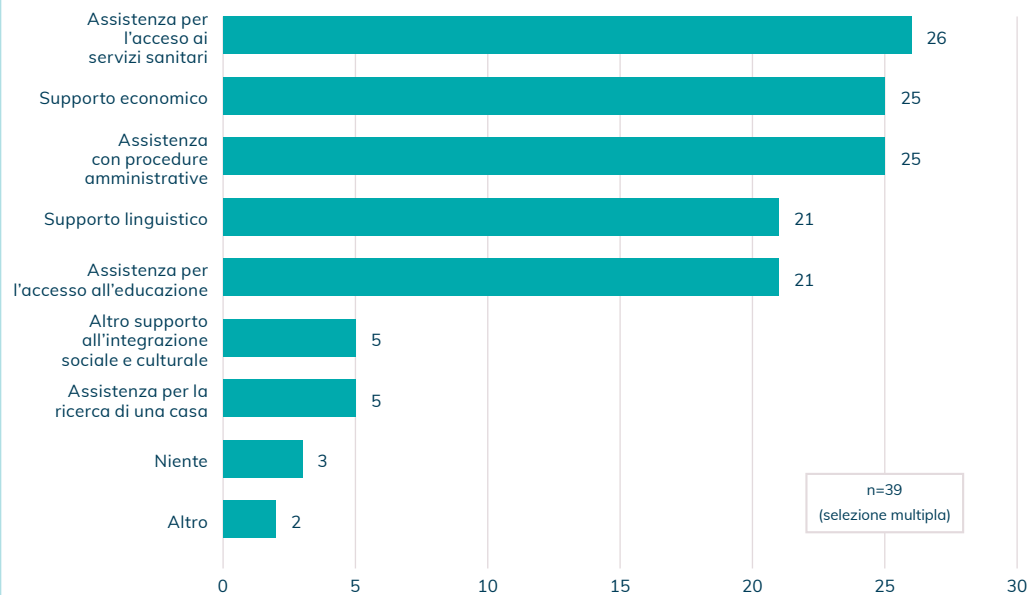
**Figura 9. Quali sono i principali ostacoli in Italia?**



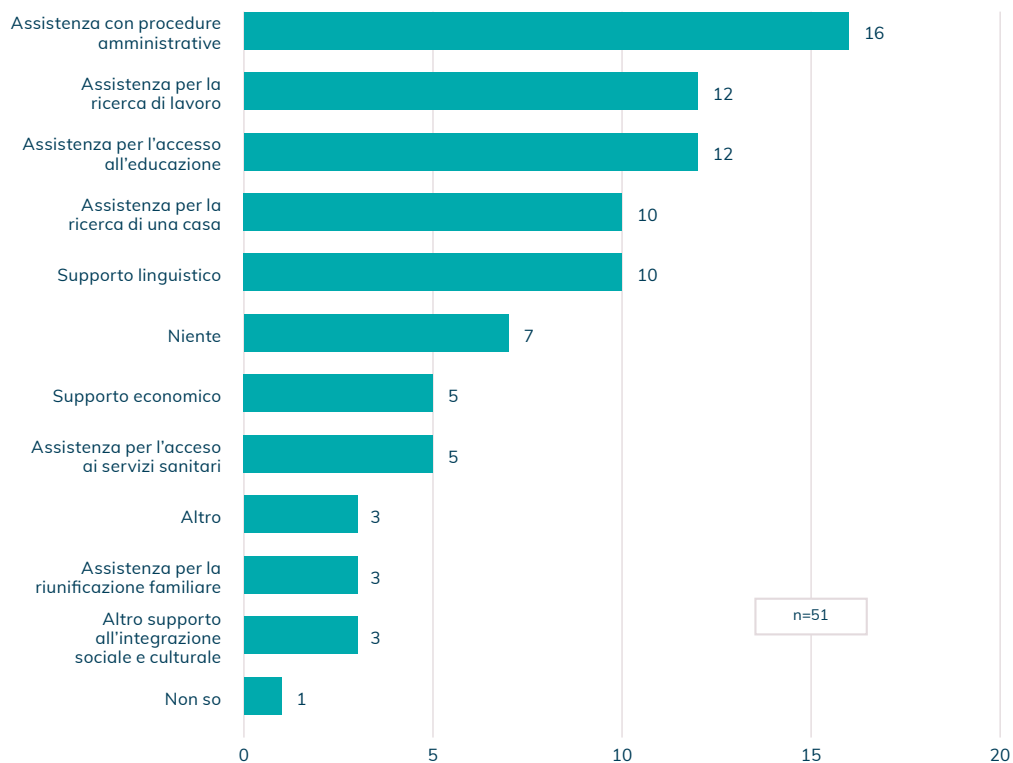
## L'assistenza ricevuta per promuovere l'integrazione è ritenuta solo parzialmente in linea con le problematiche presenti in Italia

Sebbene gli intervistati abbiano ricevuto assistenza volta a promuovere processi di integrazione, essa non è stata ritenuta sufficiente per rispondere alle sfide identificate. La maggioranza degli intervistati ha ricevuto supporto per l'accesso ai servizi sanitari, al sostentamento e assistenza relativa a procedure amministrative. Come mostrato nella Figura 10, circa la metà degli intervistati riceve supporto linguistico e assistenza per l'accesso all'istruzione. Tuttavia, i bisogni relativi alle procedure amministrative restano relativamente alti (segnalato da 16 intervistati, 40%). Gli intervistati hanno riportato che anche in merito ad occupazione e accesso all'istruzione (31%, n=12) vi è necessità di ulteriore supporto. Il 25% degli intervistati (n=10) ha inoltre sottolineato l'importanza di un sostegno di lungo termine in merito a lingua e condizioni abitative (Figura 11).

**Figura 10. Che tipo di assistenza gratuita hai ricevuto per facilitare lo stabilimento in Italia e il processo di integrazione?**



**Figura 11. Di quale ulteriore assistenza avresti bisogno per facilitare lo stabilimento in Italia e il processo di integrazione?**



## 4Mi

Il [Mixed Migration Monitoring Mechanism Initiative](https://www.mixedmigration.org/4mi) (4Mi) è il principale sistema di raccolta dati del Mixed Migration Center basato su un approccio innovativo che ha come obiettivo quello di aiutare a colmare le lacune conoscitive in merito alla migrazione mista, supportare le politiche migratorie e la risposta umanitaria relativa alla natura dei movimenti migratori misti.

Il presente snapshot ha utilizzato un questionario sviluppato per rifugiati e migranti principalmente nei paesi di destinazione ed incentrato sulle loro esperienze in Italia all'inizio del 2021. Dai risultati evidenziati non è possibile dedurre la popolazione totale di rifugiati e migranti, in quanto il campione non è rappresentativo. Per maggiori informazioni su strumenti, dati e analisi 4Mi, si veda il sito: [www.mixedmigration.org/4mi](https://www.mixedmigration.org/4mi)